

Da: posta-certificata@pec.actalis.it

Oggetto: ANOMALIA MESSAGGIO: USB Scuola: le ragioni dello sciopero del 2 dicembre

Data: 20/11/2022 17:23:41

Anomalia nel messaggio

Il giorno 20/11/2022 alle ore 17:23:40 (+0100) è stato ricevuto il messaggio "USB Scuola: le ragioni dello sciopero del 2 dicembre" proveniente da "invioposta@notizie.usb.it" ed indirizzato a: leic882003@pec.istruzione.it
Tali dati non sono stati certificati per il seguente errore:
la firma digitale del messaggio non risulta attendibile
Il messaggio originale è incluso in allegato.



USB PI Scuola

Con richiesta di pubblicazione all'albo e massima diffusione tra i lavoratori.

Cordiali saluti

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego - Scuola

Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - 00175

Tel: 06.762821 - Fax: 06.7628233

scuola@usb.it

Sezione riservata alla tua privacy: [Modifica lista](#)- [Cancella](#)- [Iscriviti ad altre liste](#)- [Cambia Email](#)

E-mail: segreteria@nuovosair.it

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970

IL SAIR SCRIVE AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO: TEMPO DI DARE RISPOSTA AGLI IDR



Bolgare, 16 novembre 2022

Al Signor Ministro dell'Istruzione e del Merito
Giuseppe Valditara
Mezzo PEC

Egregio Signor Ministro,

innanzitutto a nome della nostra giovanissima Organizzazione Sindacale desideriamo augurarLe un sincero augurio di buon lavoro. Contestualmente però non possiamo non portare alla sua attenzione la questione dei docenti di religione cattolica a tempo determinato, che rappresenta oggi oltre 65% del totale. Dopo lunghi anni di attesa, e diversi tentativi di risoluzione della problematica, la legge 79/2022 ha stabilito che per la metà dei posti liberi nell'organico del 70%, così come stabilito dalla legge 186/2003, sia destinata ad un concorso straordinario con la sola prova metodologico-didattica.

L'art. 47 comma 9 lettera "b" così recita: "Il contenuto del bando, i termini di presentazione delle istanze, le modalità di svolgimento della prova orale didattico-metodologica, di valutazione della stessa e dei titoli ai fini della predisposizione delle graduatorie di merito ripartite per ambiti diocesani, nonché la composizione della commissione di valutazione sono stabiliti con decreto del Ministro dell'istruzione..."

I docenti di religione cattolica in attesa dell'attuazione di questo articolo ad oggi sono oltre tredicimila. I destinatari che per primi beneficerebbero dell'articolo di legge sono i docenti a tempo determinato da oltre dieci anni di servizio svolto con i titoli previsti dall'Intesa. La platea dei beneficiari dall'applicazione della legge nell'immediato sarebbe circa 3450 (pari al 50% del totale dei posti) considerando che l'organico libero e disponibile al 1° settembre 2022 è di 6900 posti.

Fin dall'inizio abbiamo considerato tale numero non adeguato, ma comunque temperato dalla presenza di una graduatoria ad esaurimento dalla quale attingere annualmente per l'assunzione dei restanti dieci mila docenti circa che hanno già maturato ben oltre i trentasei mesi di servizio.

Siamo convinti che il Decreto Ministeriale dovrà contenere degli elementi assolutamente irrinunciabili senza i quali non si realizzerebbe quello che possiamo considerare un primo passo, piccolo passo, verso la sconfitta del precariato:

1. La prova metodologico-didattica dovrebbe essere non selettiva, così come prevista in chiave di stesura della norma stessa e non superare il 30% del punteggio complessivo;
2. Nella tabella dei punteggi dare un forte risalto all'anzianità di servizio prestato con il relativo titolo di studio; consideriamo che sia giusto dedicare il 60% del punteggio totale al servizio prestato;
3. La composizione delle commissioni composta da docenti di religione a tempo indeterminato;
4. La tabella dei titoli culturali aggiuntivi non debba superare il 10% del totale.

Sappiamo che la S.V. vorrà dare attenzione alle istanze dei docenti di religione cattolica che hanno ben dimostrato sul campo il merito di ottenere dopo 22 e più anni di servizio quanto fin ad oggi negato.

Rimaniamo in attesa di un gradito riscontro e disponibili ad incontrarLa per discutere nel merito la questione.

Cordialmente.

Il Segretario Generale FeNSIR
dott. Giuseppe Favilla

FeNSIR - SAIR Sindacato Autonomo Insegnanti di Religione
Via G. Marconi, 4 - 24060 Bolgare (BG) - Tel. 0350460151 - E-mail: segreteria@nuovosair.it
www.nuovosair.it - www.fensir.it

Il Segretario Nazionale SAIR
dott. avv. Attilio Piacente

UN ALTRO ANNO...

La storia infinita del precariato dei docenti di religione non tende ad essere cancellata né minimamente ad essere superata con una semplice dichiarazione.

Il nostro sindacato ha voluto inviare una lettera indirizzata al Ministro dell'Istruzione per evidenziare la necessità di mettere in atto quanto normato nella legge 79/22, perché ormai esausti di essere considerati l'ultimi della fila. Abbiamo chiesto che si dia presto avvio alla procedura concorsuale seppur riteniamo che i posti previsti dalla stessa non sono sufficienti. Continuiamo a credere che sarebbe necessario un atto coraggioso che vada a destinare il 100% dei posti disponibili nell'organico del 70% per il concorso straordinario e che lo stesso sia chiaramente non selettivo perché così come formulata la stessa norma lascia nelle mani del Ministro come strutturare non solo la prova ma che la stessa sia non selettiva.

Noi siamo pronti a mobilitarci e a lottare e a dimostrare che esiste un sindacato che ha la forza di dire basta alle mezze misure e ai pannicelli caldi.

Un altro anno è passato... è il tempo di andare oltre alle promesse, il SAIR vuole adesso i fatti!

La redazione

ISCRIVITI AL SAIR

[SCARICA IL MODULO CLICCA QUI](#)

[SCARICA LA GUIDA ALLA COMPILAZIONE CLICCA QUI](#)

[CLICCA QUI PER INVIARE IL MODULO COMPILATO E FIRMATO](#)

[RICORDA DI INVIARE ANCHE UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO](#)

CARTA DOCENTI 500EURO INCARICATI ANNUALI DI RELIGIONE RICORSO 2° GRUPPO - ADESIONE ENTRO 30 NOVEMBRE 2022

Diritto-Dovere è quello di formarsi e aggiornarsi per il personale docente. Ad affermarlo è il Consiglio di Stato che riconduce la dottrina agli art. 64 e 66 del CCNL vigente.

La Sentenza afferma che la formazione è necessaria per tutto il personale docente, senza alcuna distinzione tra docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato, così anche gli "strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio" (così il comma 1 dell'art. 63 cit.). E non vi è dubbio che tra tali strumenti possa (e anzi debba) essere compresa la Carta del docente, di talché si può per tal via affermare che di essa sono destinatari anche i docenti a tempo determinato (come gli appellanti), così colmandosi la lacuna previsionale dell'art. 1, comma 121, della l. n. 107/2015, che menziona i soli docenti di ruolo: sussiste, infatti, un'indiscutibile identità di ratio - la già ricordata necessità di garantire la qualità dell'insegnamento - che consente di colmare in via interpretativa la predetta lacuna".

Con motivazioni che mettono al centro della discussione il valore indiscusso del Contratto, i docenti di religione, incaricati annuali e dunque a tempo determinato, sono pienamente riconosciuti nella loro funzione docente e nella piena equiparazione al restante personale di ruolo della scuola, il Consiglio di Stato ha operato un primo e significativo atto di giustizia e di equità. (G.F.)

Attenzione però, come per tutti i ricorsi, ne sono beneficiari solo i ricorrenti, salvo una decisione politico legislativa futura

ADERISCI AL NUOVO RICORSO GRATUITO PER LA CARTA DOCENTE

Il ricorso è per coloro che si iscrivono al sindacato o sono iscritti.

ISCRIVITI AL SAIR - SINDACATO AUTONOMO INSEGNANTI RELIGIONE PER ADERIRE

[CLICCA QUI](#) oppure <https://www.nuovosair.it/ricorsi>



CHIAMACI
0694804753

www.nuovosair.it

SEGUI O RIVEDI LE DIRETTE
A CURA DEL SAIR
SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



www.facebook.com/sindacatosair
www.facebook.com/nuovosair



www.youtube.com/channel/UCuNQlxGha8ivjey3MgRrA